

Parcheggi al mercato, rissa nel centrodestra

Pubblicato: Martedì 9 Febbraio 2010

Agesp Servizi "alza", Ruffinelli "schiaccia" e l'assessore "s'arrabbia". Sulla questione del parcheggio a pagamento di via Ferrucci offerto gratis il sabato mattina a beneficio di un mercato sempre molto affollato si scatena la più classica delle baruffe pre-elettorali, e al tempo stesso viene al pettine il duplice nodo delle relazioni tra il "feudo" di **Agesp Servizi** e il suo "sovrano", l'amministrazione comunale, quello dei **rapporti fra la Lega e il PdL**, o almeno una parte di questo.

Accade che la leghista Luciana Ruffinelli, impegnata in campagna elettorale per farsi confermare il suo seggio in consiglio regionale, **pubblicizzi tramite i quotidiani** la proposta di offrire gratis il posteggio il sabato mattina, per ovviare alla carenza di posti auto; e che Agesp Trasporti **"obbedisca" quasi prima che Ruffinelli abbia finito di scrivere**; infine, che **Luciano Lista**, assessore in quota PdL (corrente "ferrazziana" ex An) a "qualità della vita e tempi della città", **vada su tutte le furie** prendendo a pretesto la modesta riuscita dell'operazione per cavarsi vari sassolini dalle scarpe, sempre via stampa. Per capirci qualcosa abbiamo sentito tutti e tre i protagonisti.

– **Luciano Lista** non le manda a dire. C'è modo e modo di fare le cose, e per lui si è utilizzato quello sbagliato, sotto tutti i profili. «Un buco nell'acqua» dice. «Quel parcheggio è **perennemente vuoto**, quando è a pagamento e anche quando è gratis. Perché? Ma perché è nato male», per ragioni di disposizione e di accessibilità. Il comune ha tutto il *know-how* per ovviare, ricorda, «ed è disponibile a intervenire». La questione però non è meramente tecnica: non nascondiamoci dietro un dito. «Io nulla tolgo alla Lega» premette «ma le cose **vanno fatte come si deve**, non è possibile gestire così un'iniziativa simile. **Capisco che siamo sotto elezioni** e tutto, ma non è questo il modo di mostrarsi vicini al cittadino». Ed ecco un punto cruciale. «**"Non esiste" che io venga a sapere le cose dai giornali**: sono loro che ci sono usciti per primi, sulla stampa locale. Ci sono tempi e modi: Agesp servizi deve avvertire preventivamente l'amministrazione locale di ogni sua mossa. **Il Comune è sovrano e decide ciò che la società fa o non fa**; il Comune è la testa, Agesp le braccia; il Comune mette le risorse, e i *suoi* rappresentanti sono responsabili di fronte agli elettori di ogni centesimo speso, non certo il CdA di Agesp servizi». C'è poi un altro aspetto che a Lista brucia: «un anno fa avevo proposto io di mettere a disposizione gratis il parcheggio», ma dalla neonata Agesp servizi arrivò in quell'occasione un *niet*.

– **Luciana Ruffinelli**, uditi i termini della baruffa, si dice «stupita e scandalizzata» dai toni assunti dalla questione. «Si vede che l'assessore Lista **non ha familiarità con il mercato** cittadino, cui noi della Lega teniamo molto, come ai negozi di vicinato. È un servizio importante per i bustocchi: a prezzo conveniente, è fornito come un buon supermercato. Sono intervenuta perché mi sono giunte lamentele circostanziate da utenti e commercianti – era **il minimo** che potessi fare». Agesp servizi «era già allertata, le richieste sono giunte a me come a loro». La mossa, insomma, era concordata. Sabato però il parcheggio è rimasto semivuoto. «Lo credo: **venerdì aveva nevicato**, e c'era meno gente in giro». E anche nelle normali giornate a pagamento (per i lavoratori pendolari diretti in stazione) «la copertura dei posteggi è al 60-70%». **Siamo alla guerra prelettorale Lega-PdL?** Ruffinelli fa spallucce: «Quello lo do un po' per scontato... Mi stupiscono semmai i toni di chi di norma è misurato nel parlare. Qui c'è una limitazione alla mia libertà di esprimermi: e al momento sono tra l'altro l'unica voce bustocca in consiglio regionale».

– **Maria Paola Reguzzoni** non si smuove più tanto – non è da lei, del resto. «Da amministratrice delegata di Agesp servizi poco mi interessa dove stanno "teste" e "braccia". Con gli ambulanti del

mercato **stavamo già lavorando**» conferma. «Il giovedì non si poteva offrire il posteggio gratuito perchè ci sono i pendolari che pagano l'abbonamento, il sabato era un'altra questione, e abbiamo deciso la sperimentazione». Senza però, a quanto pare, informarne qualcuno. «Lista ritiene di intervenire sul posteggio? Ha tutti gli strumenti per farlo. Agisca, invece di uscire sui giornali. Quanto alla frequentazione, questo sabato non fa testo: non solo per neve e ghiaccio, ma perchè i cittadini non potevano ancora essere informati appieno di un'iniziativa appena lanciata, non tutti leggono il giornale tutti i giorni». **I politici, invece sì: e i risultati si vedono.**

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it